

Con una massiccia mobilitazione popolare e democratica

Smurata e svuolata la cassaforte della direzione generale

Grave provocazione fascista stroncata al liceo Augusto

I teppisti avevano cercato di occupare l'istituto — I lavoratori della Stefer insieme ai rappresentanti della IX circoscrizione e agli studenti hanno decisamente respinto il tentativo dell'estrema destra — Corteo nel quartiere — Aggressione ad Ostia



I fascisti asserragliati (e protetti dalla polizia) nel loro covo di via Noto

Corteo di protesta fino al Provveditorato

Mancano aule al Giorgi

Diciassette classi costrette a frequentare il turno pomeridiano - Assemblea sul Cile all'istituto Morosini di Primavalle

Gli studenti dell'istituto Tecnico Giorgi di via Collatina ieri mattina, in corteo davanti al Provveditorato, in via Pinciana, a base della protesta le difficili condizioni in cui sono costretti a studiare. Nell'istituto di via Collatina, dove studiano 1800 alunni, ci sono in tutto 56 aule. Pertanto 17 classi sono costrette a frequentare nel pomeriggio; gli studenti lamentano anche la carenza delle attrezzature scientifiche, particolarmente grave in un istituto tecnico, e dei docenti: solo alcune classi, infatti, hanno il corso insegnante al completo. Una delegazione degli studenti è stata ricevuta dal vice provveditore al quale è stato fatto presente, da una parte, l'esigenza di una più equa ripartizione dei turni, dall'altra

la necessità che un altro istituto tecnico venga costruito nella zona. Dopo vari ostacoli (trappoli dal presidente dell'istituto professionale Morosini, a Primavalle, si è svolta ieri un'assemblea di solidarietà con il popolo cileno, sollecitata dagli studenti e dagli insegnanti democratici. Nei giorni scorsi, fronte all'ostinata posizione del capo dell'istituto, professor Antonio Restuccia, che ha cercato di impedire in tutti i modi la riunione, alcuni insegnanti erano andati a protestare al provveditorato e al ministero. Nel corso dell'assemblea di ieri, dopo aver ribadito la propria solidarietà con la lotta del popolo cileno, gli studenti hanno affrontato alcuni problemi concreti relativi alla vita democratica dell'istituto.

CAMPIDOGLIO: dopo il rinvio del dibattito urbanistico

Superare la paralisi

Energica presa di posizione della segreteria della federazione romana e del gruppo consiliare del PCI

La segreteria della Federazione e il gruppo comunista in Campidoglio esprimono — è detto in un comunicato comune — il giudizio più severo sul rinvio imposto al dibattito sulle scelte urbanistiche e sul protrarsi di uno stato di crisi latente della amministrazione, le cui motivazioni e i cui termini non sono tutti chiari e espliciti e che immobilizza tutta l'attività del Comune.

La segreteria e il gruppo ribadiscono la posizione più esplicita dei comunisti secondo cui non possono mantenersi nel ristretto ambito della maggioranza questioni che investono scelte decisive per l'immediato futuro di Roma, in una situazione in cui si aggravano le prospettive economiche e gli acuti problemi dell'assetto sociale e civile della città.

Chiediamo che si proceda immediatamente al confronto sul Consiglio comunale e nella città sulle prospettive edilizie ed urbanistiche, e denunciando la tendenza al prevalere nella DC di vecchi indirizzi e vecchie pratiche di potere, con la conseguenza di una paralisi di fatto del Consiglio comunale. Ciò rende più grave la contraddizione tra scelte e indirizzi unitari del Consiglio, di cui pure la DC era stata partecipe, e l'incapacità di renderli operativi.

Chiamiamo quindi le forze democratiche e popolari e in particolare il PSI, ad esercitare tutta la loro pressione ed impegnarsi in un vasto movimento di lotta per rimuovere al più presto tale situazione. In relazione ai contenuti del confronto sull'urbanistica tenendo conto di quanto finora emerso, la segreteria e il gruppo sottolineano che nessuna riproposta edilizia e nessuna politica di investimenti in questo campo è possibile senza un confronto e una partecipazione attiva della Regione e dei Consigli di circoscrizione, senza un impegno nuovo e consapevole di tutte le forze sociali, culturali e politiche. Rifiutare questo confronto vuol dire negare quanto affermato unitariamente più volte e contestare nei fatti le scelte di indirizzo operate dalle forze democratiche.

È urgente e necessaria una reale programmazione urbanistica ed edilizia, una politica che configuri gli interessi di ristretti gruppi della speculazione e del parassitismo la cui volontà è di perpetuare un tipo di sviluppo conosciuto da Roma il cui sbocco inevitabile sarebbe la sua ingovernabilità. Attenzione: non solo la classe operaia e gli strati più poveri e inaffidabili della città, ma la maggioranza dei cittadini, e non quelle forze imbroccate che non legate alla speculazione e all'affarismo approfittano e approfittano dal dibattito democratico di urgenza di far fronte alle fondamentali e immediate esigenze di rilancio dell'edilizia economica e popolare (con una

lotta senza tregua contro le forze interessate e impegnate a farla fallire), di dare priorità agli investimenti sociali e sanitari, rete idrica, verde, trasporti) che riguardano la vita delle masse popolari e che rappresentano anche un fattore di ripresa economica e occupazionale, di realizzare una svolta nel modo di governare la città e nel confronto democratico delle scelte urbanistiche, svolte da cui siano protagonisti i consigli di circoscrizione, immediatamente investiti dei poteri previsti, tra cui quelli relativi al rilascio delle licenze edilizie.

vita di partito

COMITATO FEDERALE — Domani, alle ore 18, in sede è convocato il CF e la CPC con i seguenti punti all'ordine del giorno: 1) compiti del Partito alla luce del CC e in vista della Conferenza nazionale; 2) relazione del compagno Paolo Ciofi, segretario regionale; 3) Conferenza di zona, nuova fase della città. **RIUNIONE DEI PROVVISORI** — Martedì 30, alle ore 18, in Federazione, sono convocati i comitati provinciali di tutte le sezioni della città. **ASSEMBLEE** — N. Ostia: ore 10, costituzione della cellula IACP (Bozzetto); Trionfale: ore 9,30 (Salvagni, Caputo). **C.D.** — M. Spaccato: ore 11 (A. Molinari); M. Gordiani: ore 9,30 (T. Costa). **ZONE** — «Zona Est»: Martedì 30, a Gramsci, alle ore 18, riunioni delle segreterie di tutte le cellule e amministratori (M. Marvelli); Lazio-Mediano: ore 21, responsabilità culturali delle sezioni della IX circoscrizione (Fittino, Galvano); Drusiano: ore 20, incontro PCI-PSI. **SEZIONE UNIVERSITARIA** — Alle ore 9, in Federazione, riunione urgente dei segretari delle cellule di Architettura, Fuori sede, Legge, Magistero, Matematica. **ASSEMBLEE** — STEFER: ore 17, riunioni dei segretari di tutte le cellule e amministratori (M. Marvelli); Cella-Monti: ore 16, responsabilità culturali delle sezioni della IX circoscrizione (Fittino, Galvano); Drusiano: ore 20, incontro PCI-PSI. **SEZIONE UNIVERSITARIA** — Alle ore 9, in Federazione, riunione urgente dei segretari delle cellule di Architettura, Fuori sede, Legge, Magistero, Matematica. **ASSEMBLEE** — STEFER: ore 17, riunioni dei segretari di tutte le cellule e amministratori (M. Marvelli); Cella-Monti: ore 16, responsabilità culturali delle sezioni della IX circoscrizione (Fittino, Galvano); Drusiano: ore 20, incontro PCI-PSI. **SEZIONE UNIVERSITARIA** — Alle ore 9, in Federazione, riunione urgente dei segretari delle cellule di Architettura, Fuori sede, Legge, Magistero, Matematica.

Un tentativo di un gruppo di fascisti (esterni ed interni alla scuola) di occupare il liceo Augusto, in via Gela, è stato ieri mattina decisamente stroncato dagli studenti democratici, dagli operai della Stefer, e dai rappresentanti della IX circoscrizione. I lavoratori dell'azienda tranviaria sono usciti in massa dal deposito di via Appia; conducenti e fattorini dei trenini, che in quel momento si trovavano a circolare nella zona, sono scesi dalle vetture; anche cittadini del quartiere sono intervenuti: la grave provocazione dell'estrema destra è stata così respinta da una immediata e vigorosa protesta popolare. Ci sono stati alcuni scontri e diversi momenti di tensione. Oltre ad alcuni giovani contusi, sono rimasti feriti alcuni agenti di PS (Pasquale Di Cosima di 24 anni, e Albino Chessa, di 22 anni, entrambi medici all'ospedale San Giovanni). È da rilevare però che gli agenti del commissariato non sono mai intervenuti con decisione per bloccare le iniziative fasciste. E così ieri le cose stavano prendendo una piega preoccupante. In mattinata gli studenti antifascisti avevano cominciato a distribuire volantini di denuncia delle aggressioni compiute l'altro giorno, quando improvvisamente sono stati assaliti da alcune decine di picciotti provenienti dal covo missino di via Noto, uno dei punti di raccolta degli squadristi. Tra le altre auto che hanno trasportato i fascisti, ne è stata notata una targata Roma A1292.

Dopo la bravata messa in atto all'ingresso della scuola, i teppisti (esterni ed interni al liceo) hanno invaso l'istituto e si sono asserragliati all'ultimo piano esponendo alle finestre insulsi cartelli e bandiere nazifasciste. Gli allievi antifascisti hanno fatto presente al preside, professor Conte, che quella occupazione non poteva essere in nessun modo tollerata. Ma il professor Conte, noto per le sue simpatie di destra, ha risposto con orecchie da mercante. Alcuni studenti, allora, sono usciti dalla scuola e hanno proclamato una nuova occupazione della Stefer. Sono stati ricevuti dai rappresentanti della commissione interna che, dopo una rapida consultazione, ha proclamato unitariamente subito uno sciopero. La astensione dal lavoro — decidevano i sindacalisti — sarebbe durata fino a quando l'occupazione fascista non fosse stata smantellata. Dopo le decisioni di operai (guidati dai membri della commissione interna, tra cui il compagno Luciano Coletti) hanno abbandonato, quindi, il liceo e sono accorsi in via Gela.

Appena avuta notizia della bravata dell'estrema destra si sono recati all'«Augusto» anche il segretario della IX circoscrizione, il deputato socialista Marcello Marcelli ed altri esponenti democratici. Il preside ha cercato di negare l'evidenza, e cioè che fosse in atto un'occupazione nell'ultimo piano dell'istituto. Di fronte, però, alle precise contestazioni della commissione operaia e dei rappresentanti della circoscrizione, gli occupanti hanno dovuto abbandonare il campo. I teppisti esterni sono riusciti a dileguarsi e i pochi studenti circoscrizionali che avevano preso parte alla provocazione, sono rientrati nelle loro classi. Nel frattempo, mentre il capo dell'istituto riceveva e si intratteneva a colloquio con il deputato missionario Luigi Turchi che, a quanto pare, ha diretto l'occupazione fallita, i conducenti dei trenini Stefer, avvisati dalla commissione interna, sono scesi anch'essi in sciopero, annunciando che la circolazione non sarebbe ripresa sino a quando i missini fossero usciti dall'istituto. Alla protesta si sono uniti numerosi passanti.

Dinanzi alla massiccia protesta popolare il preside ha tentato di minimizzare le cose ma, comunque, è stato costretto a garantire che l'ultimo piano dell'edificio venisse immediatamente sgomberato dagli attivisti missini. Dopo oltre un'ora dal momento della proclamazione dello sciopero i trenini hanno ripreso a circolare regolarmente. Gli studenti, assieme agli operai del deposito di via Appia, hanno quindi dato vita ad un corteo che ha raggiunto via Lazzero, dove si è svolto un comizio. Un tentativo di alcuni gruppetti extraparlamentari di deviare il percorso della manifestazione è stato isolato e respinto. I giovani hanno seguito in massa i lavoratori della Stefer. Sul posto si sono recati i deputati del PCI Carla Capponi, medaglia d'oro della Resistenza, e Anna Maria Cia, che presenteranno un'interrogazione in Parlamen-

Rubati 100 milioni all'ACI: gli stipendi dei dipendenti

I ladri hanno agito di notte con tranquillità e perizia — Hanno usato la fiamma ossidrica, spranghe di ferro e arnesi vari

S. Giacomo: mancano 10 radiologi su 14

Una situazione di grave disagio si è verificata nel reparto radiologia dell'ospedale S. Giacomo. Su 14 tecnici di radiologia, infatti, sono rimasti in servizio solo 8 (gli altri sono stati trasferiti o collocati a riposo), di cui 3 sono attualmente ammalati ed 1 in ferie. In definitiva il funzionamento di 5 sezioni radiologiche e 3 turni di Pronto soccorso sono assicurati da 4 tecnici, con effetti sui lavoratori e sui degenti facilmente immaginabili. Che aspetta l'amministrazione dell'ospedale a porre un rimedio a queste gravissime carenze?

Hanno lavorato tutta la notte ma ne valeva la pena: al termine dell'operazione i ladri sono riusciti a sfondare la cassaforte dell'ACI portandosi via le buste paga dei lavoratori per un ammontare, si dice, di oltre 100 milioni. «Un lavoro da veri e propri professionisti» hanno detto i funzionari di polizia giunti sul posto per i rilievi.

Il furto che è stato evidentemente preparato con cura e portato a termine con altrettanta perizia, è stato compiuto negli uffici dell'Automobili club in via Marsala, a due passi dalla frequentatissima stazione Termini, all'angolo con via Solferino; i ladri sono penetrati attraverso le impalcature dell'Hotel Royal Santina, i cui proprietari hanno demolito un'ala del palazzo adiacente per lavori di ampliamento. Con questa sculeta i ladri sono arrivati fino allo stabile dell'ACI, hanno praticato un buco nel muro e sono penetrati all'interno.

Una volta dentro hanno raggiunto la stanza dove si trovava la cassaforte, l'hanno smurata, poi è cominciato il delicato lavoro di apertura. Hanno usato tronchesi, spranghe di ferro, teloni da camion per

coprire le finestre a evitare che dal basso qualcuno potesse scorgere i riflessi della fiamma ossidrica usata a lungo per «buacare» la cassaforte. Un vero e proprio armamentario, persino congegni elettronici per eliminare eventuali antifurto, abbandonati sul posto forse nella fretta di allontanarsi, una volta impadronitisi del bottino. Stranamente nella cassaforte i ladri hanno lasciato una decina di milioni, forse l'operazione di «apertura» del forziere, il richiesto più tempo e l'ultimo momento, per paura che qualche sorvegliante arrivasse all'improvviso. I ladri hanno araffato con furia le buste senza curarsi del resto. Poi si sono dileguati abbandonando sul posto gli «strumenti di lavoro». Come abbiamo detto il bottino è ingente, si parla di oltre 100 milioni. L'ammontare degli stipendi degli impiegati dell'ACI. Benedetti. Altri cinquanta sono rimasti invece nella cassaforte: per distrazione o, come abbiamo già detto, perché il «lavoro» dei malviventi è stato in qualche modo disturbato costringendoli ad una rapida fuga.

Centro Romano Studi Istituto VALLE
Via dei Redentoristi, 6 (Teatro Valle)
Telefono 65.57.81
CORSI NORMALI E DI RECUPERO per ogni tipo di Scuola
ISTITUTO MAGISTRALE Istituto tec. femminile CON ORARIO SERALE

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta un fazzoletto di NOXACORN liquido e moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidisce calli e duoni, li estrae dalla radice.
NOXACORN
CHIEDETE NELLE FARMACIE E NEI CALZALUOGNI CON QUESTO GARANTISTICO DISSEGNO DEL PIEDE.

abitare

il "market" dell'arredamento

MOBILI • ELETTRODOMESTICI • CUCINE
ARTICOLI DA BAGNO • LETTINI, BOX,
CARROZZINE, ECC. PER BAMBINI.

VIA TUSCOLANA, 761

(ACCANTO AL CINEMA ATLANTIC) TEL. 761.0646

due piani di esposizione con scala mobile!!

MOBILE ingresso, specchiere con cornice in noce lavorate	L. 84.000	FRIGORIFERI grandi marche, da	L. 39.000
BAR in stile, tutto noce lavorato	25.000	SACCHINI in gas, ogni solistone, da	24.500
SAVONAROLA	25.000	COMPLETO bagno in cristallo e molato, da	24.500
BAR ad angolo in palissandro con riflettori incorporati,	238.000	INDOSSATORE Regatti	16.000
BAR in stile, tutto in noce, pedana e due sgabelloni	280.000	SPECCHIERA bagno in cristallo smaltato e 12 pezzi	116.000
STUPENDA sala da pranzo in radica di noce con buffet,	1.385.000	MOBILI porta biancheria in laminato vetro colorato	18.500
INGRESSO moderno, plancia scorrevole, rifinito in acciaio	115.000	TAPPETI STILE LIBERTY in pura lana 170 x 240	90.000
TAVOLO da gioco a consolle in noce, tappezzato verde	66.500	COPRTE imbottite matrimoniali in lappin	125.000
ANGOLIERA moderna, plancia scorrevole, rifinito in acciaio	95.000	LUMI moderni da comodino (coppia)	5.000
MOBILE da ingresso in noce, veronese, con ribattina e	141.500	PORTA abiti in pannolenci	9.000
porta telefono	24.000	CUCINE da divano	15.000
DOMOVLO provenzale in noce	38.000	SOGGIORNO componibile con luci diffuse, in palissandro,	896.000
MOBILTE veronese con 2 antine e cassetto	38.000	6 elementi verticali, letto incorporato, tavolo tondo	24.000
POLTRONA moderna a secco, in vari colori	25.000	FAVOLOSA camera letto, baretto fratelli MARIANI, rivestita	1.710.000
SOGGIORNO classico in noce con tavolo e 6 sedie	245.000	in pelle con guarnizioni in acciaio e rifinita internamente	in

LE OFFERTE DEL MESE

SALOTTO a DIVANO LETTO E 2 POLTRONE IN VELLUTO	L. 195.000	CAMERA PER GIOVANI LACCATA IN VARI COLORI	L. 175.000
CAMERA LETTO LACCATA IN VARI COLORI	L. 275.000	SOGGIORNO : MOBILE, TAVOLO ALLUNGABILE - 6 SEDIE	L. 355.000
MOBILE letto a libreria	45.500	SOGGIORNO a 4 elementi con tavolo allungabile e 6 sedie	490.000
ARMADIO 4 ante doppia stagione con letto incorporato	210.000	SALOTTO STEREO moderno angolare con divano letto, bar, giradischi e box HI-FI incorporati	490.000
SOGGIORNO in palissandro, moderno, con porta TV, tavolo e 6 sedie	420.000	CAMERA letto moderna in palissandro rifinita in pelle	305.000
DIVANO letto matrimoniale moderno in tessuto di lino	235.000	ARMADI GUARDAROBIA doppia stagione laccati o noce: a 3 ante	180.000
SOGGIORNO componibile in palissandro rifinito in acciaio	725.000	ARMADI GUARDAROBIA doppia stagione laccati o noce: a 4 ante	180.000
CAMERA letto moderna in palissandro con armadio a 5 ante e giroletto rivestito in camoscio	725.000	TAVOLO ROTONDO in cristallo fumé, base in acciaio	70.000
DIVANO letto classico in velluto dralon	175.000	POLTRONCINA in similpelle, gambe in acciaio	22.000
CAMERA letto moderna con libreria	155.000	TAVOLINETTO da salotto in cristallo fumé, base in acciaio	20.000
CAMERA letto moderna con armadio 6 ante, laccata, disponibile in vari colori	275.000	PIANTANA ad arco moderna	37.500
CAMERA letto con armadio 5 ante stagionale, in noce laccata	389.000	CAMERA letto moderna, giroletto, armadio 6 ante	585.000
ECCEZIONALE camera letto barocco-veneziana, armadio a 5 ante doppia stagione, mimuziosamente rifinita	1.005.000	CAMERA letto BAR in noce	30.000
MOBILE letto gemello con libreria	11.500	MERAVIGLIOSA camera a letto blu, armadio doppia stagione e specchi fumé, letto rivestito in camoscio celeste, rifiniture in acciaio	980.000
BOX per bambini (rotondi, quadrati, rettangolari)	13.500	LETTINO BABY con spalliere laterali doppie rialzabili e cassetti sottol letto	42.000
LETTINI per bambini, da	13.500	Visitate il reparto CUCINE COMPONIBILI ricco di novità negli elementi di nuovo disegno e funzione nell'arredamento d'oggi.	

TUTTI I PREZZI COMPREDONO: I.V.A., TRASPORTO IN TUTTA ITALIA, PAGAMENTO ANCHE RATEALE, IMMAGAZZINAGGIO

MIGLIAIA DI VERE OCCASIONI IN TUTTI I REPARTI

MOBILI SINGOLI - CAMERE COMPLETE - INGRESSI - STUDI - SALOTTI - LETTO MATRIMONIALI E GEMELLARI - SCAPOLINE - CUCINE GOMPONIBILI - TELEVISORI - LAVATRICI - FRIGORIFERI - LAVASTOVIGLIE - ACCESSORI DA BAGNO - CULLE - LETTINI - CARROZZINE - BOX - ECC

nella gamma Renault la tua ce, trovala da:

FIORI

Roma - Via Properzio, 13/a - tel. 319.158
Via Pietro Maffi, 81/a - tel. 62.76.850